

mese di Novembre 2008

Invito alla lettura

La proposta di questo mese, che fa capolino, timida, a fianco alle colonne dedicate alla grande Poesia, è Stanislaw Lem:

L'hotel straordinario,
o il milleunesimo viaggio di Ion il Tranquillo

Un fantastico viaggio che in appena qualche pagina, nel giro di pochi istanti, vi condurrà attraverso lo spazio alla scoperta dell'infinito. Interessante riscrittura di Lem del " Paradosso del Grand Hotel " di David Hilbert, che, nonostante la sua semplicità, tanto contribuì al definirsi del concetto di infinito in matematica e all'affermazione della moderna aritmetica. Un finale che vi lasci a lambiccarvi il cervello è garantito. Chi è pronto a partire? (Potete trovare il racconto in fotocopia nella vostra biblioteca. Buona lettura!)

Invito alla lettura

La proposta di questo mese, è una lettura piacevole, interessante e distensiva in vista delle vacanze di Natale. Stephen Gay Gould :

Quando i cavalli avevano le dita misteri e stranezze della natura

Lo storico Svetonio scrive che Cesare

“aveva un cavallo straordinario, dai piedi simili a quelli di un uomo e con le unghie tagliate a forma di dita: era nato nella sua casa e quando gli aruspici dichiararono che presagiva al suo padrone il dominio del mondo, lo allevò con grande cura e fu il primo a montarlo, perché la bestia non sopportava nessun altro cavaliere.”

I cavalli normali rappresentano il limite delle tendenze evolutive per la riduzione delle dita, mentre qualche progenitore anteriore possedette senza dubbio il repertorio originario dei mammiferi di 5 dita.

La raccolta di saggi brevi di Gould si snoda attraverso storie più o meno celebri di pensatori e di scoperte che hanno contribuito a cambiare la nostra visione del mondo e del metodo che utilizziamo per leggerlo. L'autore, facendo largo uso di bizzarrie, aneddoti mostri e meraviglie della natura, ottiene una trattazione curiosa e brillante. Il più evidente filo conduttore è la ricerca di una spiegazione per l'origine della vita e la sua straordinaria diversità. La più ricca e affascinante storia che sia mai stata narrata per descriverla è l'evoluzione per selezione naturale, un'idea tanto semplice quanto brillante, e tanto più attuale e ricca di stimoli ed interrogativi di quanto si possa immaginare..

Invito alla lettura

La proposta di questo mese, per iniziare il nuovo anno, è uno straordinario libro di Richard Dawkins:

L'arcobaleno della vita
la scienza di fronte alla bellezza
dell'universo

Probabilmente ogni scienziato vorrebbe tanto aver scritto la stupenda quartina che riporto di seguito, ma se così fosse stato, bisogna essere sinceri, queste parole avrebbero tratto ispirazione da tutt'altra fonte e gli sarebbe stato affidato un messaggio assai diverso. Non c'è dubbio però che il fortunato scienziato sarebbe stato animato a dir poco dalla medesima meraviglia!

*To see a world in a Grain of Sand,
And a Heaven in a Wild Flower,
Hold Infinity in the palm of your hand,
And eternity in an hour.*

William Blake

Mi sia permesso affermare che il Mistico Blake, che del suo disprezzo per la scienza non fece mai mistero, ci ha regalato una delle immagini più suggestive del mondo così come la Scienza, almeno quella più riduzionistica, lo descrive. Cosciente di travisare completamente le intenzioni originali dell'autore, vi propongo la seguente rilettura :

la chiave della nascita e dell'espansione dell'Universo fisico macrocosmo nel microcosmo di particelle elementari che lo compongono e tutta la storia dell'evoluzione sulla terra, dalla trasformazione della luce solare in una piccola corrente elettrica fino allo sviluppo delle forme di vita superiori più complesse, racchiusa nell'immagine che ne rappresenta una delle sintesi più perfette: un fiore!

L'invito per tutti è a dedicare qualche ora alle pagine estremamente divulgative di Dawkins, per scoprire la scienza come luogo della meraviglia e per cogliere la poesia nascosta nel mondo che la scienza ogni giorno rivela!

